



Comune di Bareggio
Settore Lavori Pubblici e Ambiente
Piazza Cavour, snc – 20008 Bareggio (MI)

ALLEGATO A – Linee guida manutenzione delle aree verdi

Si dettano le seguenti indicazioni standard per la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi pubbliche curate dai Cittadini. Eventuali casi particolari saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Settore Ambiente. Le specie vegetali da utilizzare nelle aree sponsorizzate dovranno rispettare i seguenti criteri generali:

- essere compatibili con la zona fitoclimatica di Bareggio e con le zone ad essa ecologicamente affini.
- dovranno presentare chioma uniformemente sviluppata, senza squilibri dovuti a incongrue operazioni di vivaio o a fenomeni accidentali.
- I soggetti arborei potranno essere messi a dimora solamente se parte di un intervento di sistemazione dell'area verde nel suo insieme, di durata non inferiore a 3 anni onde fornire le necessarie garanzie di attecchimento.
- Nelle aree verdi curate dai Cittadini non dovranno assolutamente essere inserite piante non previste dal progetto o comunque non espressamente autorizzate dal Settore Ambiente.
- Nelle aree verdi non dovranno essere posati materiali lapidei di sorta e contenitori di alcun genere (es. vasi, fioriere).
- Nella proposta progettuale l'eventuale presenza di manufatti come panchine o la recinzione di protezione delle aree verdi sarà valutata dall'Amministrazione Comunale in funzione del contesto e della situazione dell'area.
- Alle aree verdi dovrà sempre essere garantito il regolare adacquamento. Questo potrà avvenire mediante impianto d'irrigazione automatico (già esistente oppure realizzato per l'occasione) o mediante interventi manuali. L'impianto d'irrigazione automatico dovrà essere progettato sulla base della tipologia di vegetazione da servire (a pioggia per le aree a tappeto erboso, ad ala gocciolante per le aree ricoperte di arbusti); la sua realizzazione dovrà sempre essere concordata con il Comune. Gli allacciamenti idrici necessari alla posa dell'impianto, nonché la relativa cameretta, saranno a carico dello sponsor. Qualora l'impianto d'irrigazione non dovesse (o potesse) venir realizzato, la scelta della vegetazione cadrà su specie rustiche o comunque particolarmente resistenti alla siccità.

- Fatte salve situazioni particolari, definite di concerto con il Comune, nelle aree verdi sponsorizzate non dovranno essere eseguiti trattamenti antiparassitari.

Taglio e rasatura dei tappeti erbosi

Lo sfalcio dei prati sarà eseguito su tutte le aree a verde circa 8 volte/anno e comunque **garantendo sempre un manto erboso di altezza compresa costantemente tra 8-12cm**. La regolazione dell'altezza di taglio verrà stabilita in funzione della stagione e dell'andamento climatico e comunque non dovrà scendere sotto i 3-3,5 cm. Di norma i tagli dell'erba verranno eseguiti tra **Marzo e Novembre**, distanziati di un minimo di 15-20 giorni. Le operazioni saranno svolte di norma con macchine semoventi a lame rotanti o elicoidali. I tappeti erbosi devono essere costantemente in perfetto stato, senza presentare chiazze e vuoti.

Immediatamente prima di ogni intervento si provvederà alla raccolta dei materiali estranei (sassi, lattine, vetri, carta, plastica, ecc.) e rimossi giorno per giorno per il trasporto e lo smaltimento presso le discariche autorizzate, con oneri a carico dell'Appaltatore. Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine ed attrezzi, alla base di alberi e arbusti. Eventuali lesioni ai tronchi verranno prontamente segnalate per la valutazione economica del danno a carico dello sponsor.

In occasione delle operazioni di preparazione del terreno alla posa delle piante arbustive ed erbacee dovranno essere prese tutte le precauzioni per non arrecare danno all'apparato radicale dei soggetti arborei esistenti.

In questi interventi sono compresi tutti gli oneri relativi alla preparazione del terreno, alla concimazione, alla semina o alla piantagione, alle irrigazioni eventualmente necessarie fino al primo taglio, quest'ultimo incluso nel costo dell'intervento, quando l'erba ha raggiunto 10 cm di altezza.

Manutenzione dei cespugli e delle siepi

Le tosature devono essere effettuate garantendo una ricrescita compresa costantemente tra 10- 30 cm e comunque **dovrà avvenire almeno due volte l'anno, generalmente nei mesi di Maggio e Ottobre**, garantendo sempre il mantenimento di una forma regolare e ordinata. Prevedendo, se necessario, anche più interventi nei casi in cui le siepi possono causare impedimenti alla visibilità lungo le strade. Le siepi devono essere tagliate e sagomate a regola d'arte, in maniera da mantenere la forma loro impressa.

L'intervento di regolazione delle siepi ed il relativo prezzo comprende anche la pulizia delle piantine e del terreno al piede delle siepi, che deve essere ripulito da erbe infestanti, fogliami, sassi, oggetti estranei.

Le potature dovranno essere finalizzate a scopi precisi quali: il rinnovamento, la produzione di fiori o di frutti, la valorizzazione del fogliame o la decoratività dei fusti.

La tecnica di potatura varierà a seconda dell'arbusto e dell'effetto desiderato.

Manutenzione degli alberi

La manutenzione andrà eseguita secondo la necessità nelle quantità stabilite con l'Ufficio Tecnico comunale, ma di norma ci si atterrà ai seguenti principi generali:

- per gli alberi all'interno di parchi, giardini ed aree di verde ornamentale o generiche si effettueranno leggere potature, solo se necessarie, per la rimozione di branche e rami secchi, non più vegeti, gravemente lesi, potenzialmente pericolosi o per il mantenimento in forma della chioma; solo in casi particolari si procederà con potature di riordino e diradamento.
- andrà eseguita la potatura di contenimento delle piante, anche rampicanti che dovessero costituire ingombro, molestia o pericolo.

Le potature non devono essere eseguite in modo indiscriminato, ma in maniera da rispettare la forma naturale delle piante; dovrà essere eseguita razionalmente in funzione della specie, dell'età, della conformazione e funzione vegetativa.

Specie consentite

Per contribuire alla biodiversità locale e ridurre il rischio di introduzione di specie invasive, è importante selezionare piante autoctone o naturalizzate. Si suggerisce di preferire essenze che richiedano minori apporti idrici e resistano alle condizioni climatiche locali.

1. Alberi da Aiule e Viali

- **Acer campestre** (Acero campestre): resistente e adatto ai climi locali.
- **Quercus robur** (Farnia): adatta ai parchi e aree verdi per la sua robustezza.
- **Fraxinus excelsior** (Frassino maggiore): rustico e tollerante alle condizioni urbane.
- **Tilia cordata** (Tiglio selvatico): ideale per viali alberati e aree ombreggiate.

2. Arbusti per Bordure e Siepi

- **Cornus sanguinea** (Corniolo sanguinello): ottimo per siepi e bordure.
- **Viburnum lantana** (Viburno lantana): arbusto che attira insetti impollinatori.
- **Spiraea japonica** (Spirea giapponese): resistente e a bassa manutenzione.
- **Berberis thunbergii** (Crespino giapponese): ideale per le sue proprietà ornamentali e la capacità di creare barriere naturali.

3. Aiule Fiorite e Piante Perenni

- **Lavandula angustifolia** (Lavanda): molto resistente e profumata.
- **Salvia officinalis** (Salvia): utilizzabile anche per aiule fiorite, a bassa manutenzione.
- **Achillea millefolium** (Millefoglio): fioritura duratura e ottimo per la biodiversità.
- **Echinacea purpurea** (Echinacea): attira insetti e resiste bene al clima lombardo.

4. Piante Autoctone e di Supporto alla Biodiversità

- **Crataegus monogyna** (Biancospino): arbusto autoctono utile alla fauna locale.
- **Corylus avellana** (Nocciolo): pianta autoctona che può servire per siepi miste.
- **Malus sylvestris** (Melo selvatico): ideale per le sue piccole bacche attrattive per la fauna.
- **Prunus spinosa** (Prugnolo): adatto ai bordi delle aree verdi e boschetti urbani.

5. Piante per Zone Umide e Rive di Fossati

- **Salix alba** (Salice bianco): ideale per le zone umide.
- **Alnus glutinosa** (Ontano nero): ottimo per aree più umide, come i bordi di fossati o laghetti.
- **Populus alba** (Pioppo bianco): cresce bene in aree umide, anche in terreni marginali.
- **Carex spp.** (Carici): perfette per stabilizzare il terreno nelle aree più umide e ripristinare la naturalità delle rive.

6. Piante da Fiore Annuali e Biennali per Integrazione Stagionale

- **Calendula officinalis** (Calendula): adatta a rotazioni stagionali in aiuole.
- **Viola tricolor** (Viola del pensiero): ideale per fioriture stagionali in aiuole pubbliche.
- **Papaver rhoeas** (Papavero comune): per dare colore in primavera, non invasiva e resistente.
- **Dianthus barbatus** (Garofano dei poeti): rustico e con una fioritura molto apprezzata.

7. Piante Graminacee Ornamentali per Bordure e Effetti Scenografici

- **Miscanthus sinensis** (Miscanto cinese): molto utilizzato per la creazione di bordure ornamentali.
- **Festuca glauca** (Festuca azzurra): graminacea bassa, adatta anche ad aree poco irrigate.
- **Pennisetum alopecuroides** (Pennisetto): ideale per bordure e aree esposte al sole.

Questa selezione comprende sia specie autoctone, che supportano la biodiversità, sia specie decorative che richiedono bassa manutenzione. L'elenco è da considerarsi solo come linea guida alla piantumazione, ma le singole specie verranno prese in considerazione con il Settore Lavori Pubblici e Ambiente.

Specie vietate

Il divieto si estende a specie riconosciute come invasive o alloctone, che possono alterare l'equilibrio ecologico locale. In particolare, non è consentita la messa a dimora di specie quali l'Ailanto (*Ailanthus altissima*), il Ciliegio tardivo (*Prunus serotina*), la Robinia (*Robinia pseudoacacia*) e altre specie non autoctone.

Inoltre all'interno del Comune di Bareggio, essendo classificato come area di restrizione per l'insetto infestante *Aromia bungii*, è vietata la piantumazione di tutte le specie appartenenti al **genere Prunus**, tra cui per esempio il Lauroceraso e il Ciliegio, in quanto considerate a rischio elevato di infestazione.

Queste restrizioni sono adottate in linea con le normative ambientali e di controllo delle specie invasive della Regione Lombardia, e mirano alla tutela della biodiversità locale, evitando il rischio di diffusione di organismi dannosi e preservando le specie autoctone che sono più adatte all'ecosistema locale.

Controlli e inadempienze

Il personale del Settore Lavori Pubblici e Ambiente eseguirà controlli periodici per verificare il rispetto degli obblighi stabiliti nella convenzione. In caso di esito negativo delle verifiche, il Comune notificherà tempestivamente eventuali non conformità allo Sponsor tramite PEC, richiedendo un intervento correttivo entro 5 giorni dalla segnalazione. Qualora, in un anno, si accumulino più di cinque segnalazioni di inadempienza, si procederà alla risoluzione del contratto. In tale eventualità, le spese sostenute dallo Sponsor per le attività di riqualificazione e manutenzione non saranno rimborsate.

A seguito della risoluzione, l'intera area verde o fornitura di arredo urbano oggetto della sponsorizzazione passerà sotto la gestione del responsabile del verde pubblico. Quest'ultimo provvederà direttamente alla manutenzione o potrà riassegnare l'area in sponsorizzazione ad altri soggetti. In tal caso, verranno rimossi i cartelli informativi dello Sponsor uscente, e gli elementi installati, divenendo proprietà comunale, saranno acquisiti gratuitamente dall'Amministrazione.